



Interparliamentary Assembly
on Orthodoxy (I.A.O.)



Conference of European
Churches (CEC)



Commission of the Bishops' Conferences
of the European Union (COMECE)



Together4Europe

"Europa, sii te stessa!"

Elezioni europee 2024

**Appello alle Istituzioni Europee, ai candidati al Parlamento europeo
e ai partiti politici**

I firmatari di questa dichiarazione sono preoccupati per l'impatto delle crisi economiche, migratorie, sanitarie ed energetiche che si susseguono in Europa e nel mondo, nonché per le guerre devastanti che ci circondano. Queste sfide sono accompagnate da una più ampia crisi di valori nel territorio europeo, che mette in discussione i principi della democrazia e delle Istituzioni. I cittadini europei sono oggi più consapevoli di prima della difficoltà dei centri decisionali europei di rispondere efficacemente a queste realtà.

Come attori intellettuali, religiosi e politici e come difensori della visione europea, ci sentiamo chiamati a contribuire a ridefinire il quadro delle priorità per un futuro sostenibile dell'Europa. Il concetto di democrazia partecipativa e la garanzia della più ampia partecipazione possibile dei cittadini al processo decisionale e alla gestione degli affari europei sono di fondamentale importanza. Durante la Conferenza sul futuro dell'Europa, abbiamo potuto chiaramente constatare, che un'ampia percentuale di cittadini, che guardano fiduciosi al futuro dell'Europa dalla prospettiva dei valori cristiani, si sente oggi emarginata, non avendo la possibilità di esprimere i propri punti di vista e le proprie opinioni in modo indipendente e chiaro. Abbiamo pure considerato l'assenza di qualsiasi riferimento adeguato ai valori cristiani nei testi dell'UE. Questa è una chiara indicazione del fatto che si sta dimenticando l'importanza della tradizione cristiana come contesto in cui sono radicati gli attuali valori europei. Proprio in questo periodo pre-elettorale, noi cristiani esprimiamo la nostra volontà di assicurare un dialogo politico sostanziale e approfondito, che allo stesso tempo offra l'opportunità di dimostrare il nostro fermo impegno nei confronti dei valori europei e delle acquisizioni della UE.

Notiamo con rammarico che valori come la pace, la stabilità, la prosperità e lo Stato di diritto, piuttosto che il dominio del potere, che abbiamo dato per scontati, sono stati lacerati. Incertezza e paura caratterizzano la visione che molti cittadini hanno del futuro dell'Europa e del mondo. Alcuni sono spinti dalla paura e cercano soluzioni e sostegno spirituale in una versione oggettivata e strumentalizzata della tradizione, talvolta mascherata da un appello ai "valori tradizionali". Contestualmente, i concetti di "patria" e "religione" vengono usati impropriamente come armi e figure storiche discutibili vengono stilizzate come eroi. Tutto questo avviene in una sfera pubblica divisa, sempre più caratterizzata da polarizzazione e influenzata da disinformazione attraverso i social network digitali. Tutto ciò mette in ombra il dialogo, mina la

ricezione moderata delle opinioni degli esperti e impedisce un disaccordo rispettoso, portando all'erosione dei principi della società democratica. Spesso ci imbattiamo in monologhi paralleli e riconosciamo che si sviluppano comunità chiuse, in cui vengono create e diffuse opinioni senza domande critiche e contraddittori.

In questo contesto e in vista del periodo pre-elettorale, riteniamo che i leader europei e i partiti politici siano chiamati a rivedere le proprie narrazioni sulla base delle tendenze di lungo periodo che caratterizzano il processo di integrazione europea. Nell'affrontare i cambiamenti e le sfide che abbiamo di fronte, i valori cristiani condivisi da gran parte dei cittadini europei possono fornire un approccio sicuro. È utile - se non indispensabile - che i partiti politici europei tengano conto dei valori cristiani nella politica europea, soprattutto in relazione a questioni delicate e in un panorama politico che assomiglia a un labirinto, in cui i cittadini sono turbati da norme mutevoli e instabili.

Per questo motivo, ribadiamo il nostro impegno a lavorare insieme, in modo dinamico e inclusivo, per promuovere un'agenda europea positiva, che trovi la sua ispirazione nei valori cristiani. Chiediamo il rafforzamento e l'attuazione di un dialogo aperto e regolare con le Chiese, come previsto dal Trattato di Lisbona.

Chiediamo ai gruppi politici delle Istituzioni europee, ai partiti politici e ai candidati al Parlamento di:

- a) Riconoscere i valori cristiani come fondamento del progetto europeo, attuando in modo più completo l'articolo 17, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con un dialogo aperto, trasparente e regolare con le Chiese e le Associazioni religiose;
- b) combattere la strumentalizzazione di valori cristiani a fini politici e le narrazioni etno-razziste;
- c) promuovere i valori cristiani nei programmi politici e nelle campagne elettorali.

Commissione delle Conferenze episcopali dell'Unione europea
Conferenza delle Chiese europee
Assemblea interparlamentare per l'ortodossia
Insieme per l'Europa